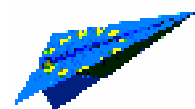




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Frisi



Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
Istituto Professionale Settore Servizi

Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano

Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523

E-mail MIIS058007@istruzione.it - Sito www.ipsfrisi.it

Cod. Fisc. 80127550152

Prot.n° 2044 C/29d
del 15/05/2015

n°esp.albo n°757 del 20/05/2015

ESAMI DI STATO

a.s.2014/2015

Documento

del Consiglio di Classe 5C

Corso diurno

Diploma di istituto professionale settore servizi

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

I N D I C E

1	Elenco docenti del Consiglio di Classe, con firma finale del Dirigente Scolastico		p. 3
2	Elenco dei Candidati, con indicazione sulla tesina/percorso		p. 4
3	Profilo professionale:	Competenze professionali	p. 5
		Obiettivi trasversali	p. 6
4	Presentazione della classe		p. 7
5	Contenuti disciplinari	I.R.C.	p. 8
		Italiano	p. 9
		Storia	p. 11
		Matematica	p. 14
		Inglese	p. 15
		Francese	p. 16
		Diritto e Legislazione Sociale	p. 17
		Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	p. 20
		Psicologia generale ed applicata	p. 23
		Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	p. 26
	Educazione fisica	p. 28	
6	Area di professionalizzazione		p. 29
7	Alternanza scuola lavoro		p. 29
8	Criteri di valutazione (tabella presente nel POF)		p. 31
9	Modalità, strumenti di lavoro e di verifica del Consiglio di Classe		p. 32
10	Attività integrative ed extra-curricolari		p. 33
11	Simulazioni Terze Prove degli Esami di Stato:		p. 34
		Marzo	p. 35
		Aprile	p. 45
12	Griglie di valutazione	Prima prova (tipologie A, B, C, D)	p. 55
		Seconda prova	p. 57
		Terza prova	p. 58
		Colloquio	p. 59

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
MANGANINI	Cristina	I.R.C.	
SANTOPOLO	Vincenzo	Italiano e Storia	
PIAZZA	Emanuela	Matematica	
ZANETTI	Monica	Inglese	
POLIMENI	Maria	Francese	
SENATORE	Marilisa	Diritto e Legislazione Sociale	
PESCATORE	Vana	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	
CASSINARI	Silvia	Psicologia generale ed applicata	
MOCCIA	Giovanni	Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	
TAVOLA	Giorgio	Educazione fisica	
DE VIVO	Salvatore	Sostegno – Area scientifica	
DI BELLA	Andrea	Sostegno – Area Tecnica	

Milano, 14 maggio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luca Azzollini)

ELENCO CANDIDATI

N°	COGNOME	NOME	TESINA/PERCORSO
1	ALBINI	Irene	Cosa importa se non posso correre (La malattia del motoneurone e SLA)
2	APRILE	Federica	Walt Disney
3	BASANISI	Francesca	Special Olympics
4	BELLIAZZI	Silvia	Ti dà fastidio la parola "omosessuale"?
5	CAPRINI	Laura	I colori dell'arcobaleno (Racconto di un'esperienza vissuta in un Centro Socio Educativo per disabili)
6	CAVALCA	Samantha	La clownterapia terapia pediatrica
7	DI SANTO	Laura	I volti della menzogna
8	FRANZÒ	Sharon Giada	La ricerca della felicità
9	FRETTO	Valentina	I traumi infantili
10	GNIZIO	Ylenia Maria	Quando c'è guerra con il cibo
11	LABELLA	Alessandro	Il bullismo
12	LASLUISA	Yugla Roger Fabian	Il bilinguismo
13	LEVANTACI	Chiara	Arte e follia
14	MANCOSU	Silvia	Ciò che ci serve per vivere
15	MAZHAR	Rabbia	La bellezza nascosta
16	MINORA	Giulia	Il mondo visto attraverso una fessura
17	MINORA	Adele	Danza e Alzheimer
18	OLEDA	Clarissa	Lo specchio nemico
19	RONCHI	Chiara	L'innamoramento
20	SCANO	Martina	Il razzismo

PROFILO PROFESSIONALE

TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

COMPETENZE PROFESSIONALI

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- 1) Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- 2) Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- 3) Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- 4) Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- 5) Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- 6) Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- 7) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- 8) Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.9. Racogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

➤ DIDATTICI

- Utilizzare il lessico settoriale acquisito per comunicare efficacemente nei vari contesti
- Sviluppare capacità di confronto e di relazione con realtà culturali diverse dalla propria
- Saper elaborare ed esporre autonomamente dei contenuti
- Saper elaborare e sintetizzare con apporti di contributi personali
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi

➤ FORMATIVI

- Partecipare attivamente al lavoro didattico
- Saper lavorare in modo autonomo
- Sapersi relazionare con gli altri
- Rispettare spazi, tempi e consegne del lavoro

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sezione C Corso Socio-Sanitario è composta da venti alunni, di cui due maschi e diciotto femmine, tutti frequentanti. Il nucleo del gruppo classe è rimasto abbastanza omogeneo fin dal biennio, con l'innesto di tre alunne provenienti da altre scuole nel terzo anno e di un'alunna al quarto. Il livello di socializzazione, perciò risulta molto buono ed anche le studentesse entrate più di recente si sono inserite benissimo.

Nel corpo docente ci sono stati alcuni avvicendamenti, soprattutto nell'ambito delle lingue straniere: l'insegnante d'Inglese ha la continuità didattica negli ultimi due anni, mentre quella di francese solo da quest'anno. Nell'area del sostegno, entrambi i docenti sono stati assegnati quest'anno per la prima volta. Tutto ciò ha inciso, ovviamente, almeno un po' anche sull'attività didattica. Nell'insieme, però, possiamo ritenere che il percorso scolastico sia stato abbastanza regolare e che i programmi siano stati svolti in modo soddisfacente.

Per quanto riguarda l'alternanza scuola lavoro, nelle classi 2^a e 3^a gli alunni hanno fatto stage negli asili nido/scuole materne. Per quanto concerne il precedente anno scolastico, tra il 12/05/2014 ed il 7/06/2014 gli allievi hanno svolto un'attività di alternanza scuola lavoro, durante la quale sono stati impegnati in Scuole Elementari, Scuola Francese, RSA e Clinica pediatrica, ottenendo risultati mediamente buoni.

La frequenza è stata generalmente regolare.

La motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo sono state mediamente discrete, sebbene sia possibile distinguere per gruppi ed anche per materie. Alcuni hanno dimostrato un interesse appena sufficiente ed altri decisamente buono, degli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione in tutte le materie mentre altri hanno evidenziato un interesse selettivo.

Anche il livello medio del profitto evidenzia questo andamento, risultando discreto nella media, con punte che vanno dalla complessiva sufficienza all'ottimo. L'interesse e l'impegno più costanti, profusi soprattutto nel periodo finale dell'anno scolastico, hanno consentito a tutti di migliorare i loro livelli di partenza. La classe ha partecipato anche ad alcune attività integrative ed extracurricolari (vedi p. 33).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: IRC

Docente: Prof.ssa Cristina Manganini

Libro di testo: nessuno

- Visione e commento del film “Jesus”
- Pasqua ebraica-Pasqua cristiana
- Ipotesi su una tomba vuota:
 - morte apparente?
 - furto del cadavere?
 - allucinazioni?
 - Resurrezione?
- Testimonianze storiche su Gesù
- Cenni sulle festività religiose
- La Sindone
- Bioetica: AIDO-ADMO-AVIS.
- La figura di don Carlo Gnocchi
- Oltre l’handicap: testimonianza di Simona Atzori al SERMIG di Torino.
- Visione e commento del film: “La rosa bianca”

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof. Vincenzo Santopolo

Libro di testo: Di Sacco - Chiare Lettere, PSBM, volumi 2 e 3.

- Il Positivismo: caratteri fondamentali
 - Auguste Comte e la "Legge dei tre stadi"
- Realismo; Naturalismo; Verismo. Da p.29 a 36.
 - Darwin e la Teoria dell'evoluzione. Verga: vita, opere e poetica
- Giovanni Verga: la vita, le opere e la poetica
 - Lettera a Salvatore Farina;
 - La lupa
 - Cavalleria Rusticana
 - Libertà
 - La roba
 - L'amante di Gramigna
 - Nedda
 - Fantasticheria
 - Lettura e spiegazione della "Prefazione" ai Malavoglia.
- Introduzione allo studio de' "I Malavoglia": presentazione dell'opera; la trama e la struttura del romanzo
 - Libera scelta per ciascun studente tra la lettura dei soli brani antologizzati o quella integrale del romanzo
- Introduzione allo studio del "Mastro-don Gesualdo ": presentazione dell'opera; la trama e la struttura del romanzo
 - Libera scelta per ciascun studente tra la lettura dei soli brani antologizzati o quella integrale del romanzo
- La crisi dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento
- Introduzione allo studio del Decadentismo
 - Nietzsche: la morte di Dio; nichilismo passivo e nichilismo attivo; attivismo e vitalismo; il super-uomo (o l'oltre-uomo)
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica
 - X Agosto,
 - Il gelsomino notturno
- La stagione del grande romanzo europeo, pp. 314-318.
 - Fedor Dostoevskij(vita, opere e poetica); Delitto e castigo.
 - Marcel Proust (vita, opere e poetica); Alla ricerca del tempo perduto
 - Studio a casa degli argomenti svolti in classe
 - Thomas Mann (vita, opere e poetica); I Buddenbrook
 - Lev Tolstoj (vita, opere e poetica); Anna Karenina
 - Franz Kafka, la vita, le opere e la poetica; Il ProcessoLettera al padre
 - James Joyce, la vita, le opere e la poetica; l'Ulisse
- Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica
 - La Trilogia di Svevo: Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno
 - La Coscienza di Zeno: presentazione dell'opera; la trama e la struttura del romanzo

- Libera scelta per ciascun studente tra la lettura dei soli brani antologizzati o quella integrale del romanzo
- Gabriele d'Annunzio: La vita, le opere, la poetica
 - Il piacere, pp. 219-221
 - Le vergini delle rocce, pp. 224-226
 - Alcyone
 - ✓ La pioggia nel pineto, pp. 232-236
- Introduzione allo studio di Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica; L'itinerario di uno scrittore sperimentale
 - PowerPoint su "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello
 - Visione del DVD della commedia di Luigi Pirandello "Sei personaggi in cerca di autore"
 - Novella "La Patente"
 - Giuseppe Ungaretti (PowerPoint): la vita, le opere e la poetica
 - da "Il Porto Sepolto":
 - ✓ Il porto sepolto
 - ✓ Veglia
 - ✓ Sono una creatura
 - ✓ San Martino del Carso
 - ✓ Soldati
 - da "Allegria di Naufragi":
 - ✓ Allegria di Naufragi
 - da "Sentimento del Tempo"
 - ✓ La Madre
 - da "Il Dolore"
 - ✓ Se tu mio fratello
 - ✓ Non gridate più
- Eugenio Montale (PowerPoint): la vita, le opere e la poetica
 - da Ossi di seppia:
 - ✓ Non chiederci la parola
 - ✓ Merigiare pallido e assorto
 - ✓ Spesso il male di vivere
 - da Le occasioni:
 - ✓ La casa dei doganieri
 - ✓ Ti libero la fronte dai ghiaccioli
 - da Xenia –
 - ✓ Ho sceso, dandoti il braccio un milione di scale.
- Salvatore Quasimodo: la vita, le opere e la poetica
 - da "Acque e terre":
 - ✓ Ed è subito sera,
 - da "Giorno dopo giorno":
 - ✓ Milano, agosto 1943
 - ✓ Alle fronde dei salici
 - ✓ Uomo del mio tempo.

Disciplina: STORIA

Docente: Prof. Vincenzo Santopolo

Libro di testo: AA. VV. - Capire la Storia, PSBM, volumi 2 e 3.

MODULO 1 – L'EUROPA DAL 1870 AL 1914

- La nascita di due nuovi grandi stati nazionali in Europa: l'Italia e la Germania
- La Seconda Rivoluzione Industriale
- L'Imperialismo europeo
- L'Eurocentrismo
- Il Darwinismo sociale: la giustificazione ideologica della "gerarchia" sociale ed internazionale
- La "politica di potenza": Nazionalismo, Militarismo, Bellicismo, Razzismo; anti-democrazia e anti-femminismo
- Antagonisti: Democrazia, Socialismo, Pacifismo, Egualitarismo, Femminismo

MODULO 2 – L'ITALIA DAL 1861 AL 1914

- Cronologia dell'Italia post-unitaria (1861-1914)
- I problemi dell'Italia unita nell'età della Destra Storica (1861-1876)
- La frattura tra Laici e Cattolici
- la questione nazionale e il Brigantaggio
- La questione romana
- L'annessione del Veneto (1866)
- La conquista di Roma (1870)
- L'avvento della Sinistra parlamentare ed il periodo di Depretis (1876-1887)
- L'età Crispina (1887-1896)
- La Crisi di fine secolo (1896-1900)
- L'Età Giolittiana (1900-1914)
- Il decollo industriale Italiano

MODULO 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)

- Le cause della Prima Guerra Mondiale (PowerPoint - 1870-1914)
- Interventisti e Neutralisti in Italia (1914-1915)
- Il Maggio Radioso e l'entrata in guerra dell'Italia (24 maggio 1915)
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa (1917)
- La Pace di Parigi ed i Trattati (1918-1919)

MODULO 4 – IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE (1919-1939)

- Il primo dopoguerra
- Medio Oriente instabile
- Il dopoguerra inquieto

- L'economia tra le due guerre
- La diffusione dei mass-media
- Società di massa e crisi della democrazia
- La Crisi del '29 ed il New Deal

MODULO 5 – I TOTALITARISMI

1) Il Fascismo italiano

- Benito Mussolini socialista
- Mussolini dal 1915 al 1922:
 - l'espulsione dal Partito Socialista
 - la fondazione del Movimento dei fasci di Combattimento
 - il Programma di San Sepolcro
 - le Squadre d'Azione
 - il sostegno delle forze reazionarie
 - gli esiti elettorali
 - la Marcia su Roma
- Dal primo governo legale al Concordato (1922-1929)
- Visione di un documentario di History channel sulle origini del Fascismo
- Il Totalitarismo imperfetto
- Gli anni del consenso (1929-1935)
- Le guerre del Fascismo
- Dall'alleanza con Hitler alla Seconda Guerra Mondiale (1936-1939)

2) Il Nazionalsocialismo tedesco

- Da Apocalypse, video su Adolf Hitler: l'ascesa al potere - 1ª parte
- Hitler ed il nazionalsocialismo: il Mein Kampf
- Le rivendicazioni nazionalistiche (annullamento delle clausole del Trattato di Parigi, la creazione della "Grande Germania" e la conquista dello "Spazio vitale")
- L'ideologia della razza e l'antisemitismo
- L'avvento al potere e l'instaurazione del regime totalitario

3) Lo stalinismo sovietico

- La lotta per la successione a Lenin
- La dottrina del "Socialismo in un solo paese"
- La politica economica: collettivizzazione, piani quinquennali e industrializzazione forzata
- Propaganda politica e repressione di ogni forma di dissenso

MODULO 6 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)

- L'inizio della Seconda guerra Mondiale
- DVD Apocalypse 1: L'aggressione
- DVD Apocalypse 2: La guerra lampo
- DVD Apocalypse 3: L'azzardo di Hitler
- DVD Apocalypse 4: punto di svolta
- DVD Apocalypse: 5 Il contrattacco
- DVD Apocalypse: 6 La fine dell'incubo
- La tragedia della Shoah (PowerPoint)

- Per la Giornata della memoria: Il Pianista
- Il dopoguerra: la nuova realtà mondiale dopo la fine del conflitto

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Piazza Emanuela

Libro di testo: Scaglianti - Bruno, Linee essenziali, La scuola, volumi 4 e 5

Modulo 1. La derivata

- Significato geometrico di derivata
- Derivate di funzioni elementari (costante, identica, potenza, esponenziale, logaritmica, seno, coseno)
- Derivata del prodotto di due funzioni
- Derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata della funzione composta

Modulo 2. Studio di funzione razionale intera e razionale fratta

- Dominio
- Simmetrie
- Intersezioni con gli assi
- Segno
- Limiti agli estremi del dominio
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- Studio della derivata prima per la ricerca e identificazione dei punti stazionari
- Grafico

Modulo 3. Integrali indefiniti

- Funzioni primitive
- proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per sostituzione

Modulo 4. Integrali definiti

1. Area del trapezoide
2. Proprietà dell'integrale definito
3. Formula fondamentale del calcolo integrale (formula di Newton-Leibniz).
4. Calcolo dell'area di una superficie.
5. Area della superficie limitata da una parabola e una retta.
6. Volume dei solidi di rotazione.

Disciplina: Inglese

Docente: Zanetti Monica

Libro di testo: G. Bernardini, New - A Helping Hand – English for Social Services, Hoepli; più materiale autoprodotta dall'insegnante

Childhood

Jean Piaget

- *The Sensory-Motor Stage*
- Suggested Activities for Infants and Toddlers during the Sensorimotor Period
- Preoperational Stage (second stage of Piaget's theory)
- Suggested Activities during the Preoperational Period

Day Nurseries and Nursery Schools

- Effective Preschool Teachers
- The Preschool Environment

Activities for Preschoolers

- Reading Aloud to Children
- Teaching about Numbers, Counting, Shapes, Positions and Sizes

Teacher's Observation and documentation

Planning Time

Children with special needs and disabilities

- Down's Syndrome
- Autism

Elderly People

- Personal Home Care Assistance
- Nursing homes
- Regular routine activities in a Nursing Home
- Ageing and Mental decline
- Parkinson's disease

Social work

- Medical/Public Health Social Worker
- Substance Abuse Social Worker
- Child Welfare Social Worker
- Typical work activities of a Social Worker

Areas of Practice

- Social exclusion
- Child abuse
- School bullying
- Adolescents and Eating disorders
- Anorexia
- Bulimia

Description of the internship experience

Disciplina: Francese

Docente: prof.ssa Maria Polimeni

Libri di testo: Laura Potì, Pour bien faire, Ed.Hoepli;

Vietri Giuseppe, Fiches de grammaire Edizioni Edisco

LES PERSONNES AGÉES

- La dernière étape de la vie
- Les transformations physiques
- Les problèmes de cet âge :
 - la solitude
 - le manque d'autonomie
 - la démence sénile

LES STRUCTURES ET LES SERVICES

Pour les enfants

- Les crèches et les garderies
- Les jardins d'enfance

Pour les personnes âgées

- Les maisons de retraite
- Les associations

Pour les handicapés

- Les écoles et les structures pour le bien-être
- Les associations

LES TRAVAILLEURS DU SOCIO-SANITAIRE

- L'assistant des services sociaux
- Le travail d'équipe
- L'aide à domicile
- Les figures professionnelles pour les personnes âgées
- L'animateur socioculturel
- L'éducateur spécialisé

LE BÉNÉVOLAT

- Le droit à la santé

Le droit à la dignité humaine

Disciplina: Diritto e Legislazione Sociosanitaria

Docente: prof.ssa Marilisa Senatore

Libro di testo: Maliverni Tornari, L'operatore socio-sanitario, Diritto e Legislazione socio-sanitaria vol 2, Ed. Scuola & azienda

MODULO 1 LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Il sistema delle autonomie locali
- Il Testo unico degli enti locali
- Il federalismo cooperativo
- L'organizzazione regionale; l'autonomia legislativa della regione; le funzioni della regione; altri ambiti di autonomia
- Il Comune; la provincia e la città metropolitana
- Le reti sociali; la legge 328/2000
- L'integrazione socio sanitaria; tipologie di integrazione; evoluzione normativa

MODULO 2 LA QUALITÀ

- Il concetto di qualità
- La gestione della qualità
- Il servizio sanitario nazionale; i livelli essenziali di assistenza sanitaria
- I livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
- La qualità dei servizi sanitari
- La qualità dei servizi socio assistenziali
- Qualità e accreditamento: accreditamento sanitario; accreditamento delle strutture socio assistenziali
- Accreditamento e terzo settore

MODULO 3 L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

- L'imprenditore: definizione ex art. 2082 c.c.
- L'imprenditore agricolo: attività agricole principali e connesse; l'agriturismo
- L'imprenditore commerciale; statuto dell'imprenditore
- I collaboratori dell'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'azienda; i beni che formano l'azienda; l'avviamento
- Il trasferimento dell'azienda: debiti, crediti, contratti
- I segni distintivi dell'azienda: ditta, insegna, marchio; requisiti, tipologie, tutela dei segni distintivi

MODULO 4 LE SOCIETÀ. SOCIETÀ LUCRATIVE

- Definizione di società
- Il contratto di società: definizione ed elementi
- Ripartizione degli utili e divieto di patto leonino
- Tipi di società. Classificazione:
 - Società lucrative e mutualistiche
 - Società commerciali e non commerciali
 - Società di persone e società di capitali : autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta

- **LE SOCIETÀ DI PERSONE:**
- la società semplice: costituzione , conferimenti, responsabilità dei soci, amministrazione, scioglimento; scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio
- la società in nome collettivo: costituzione, responsabilità dei soci, amministrazione, scioglimento
- la società in accomandita semplice: costituzione, categorie di soci e loro responsabilità, amministrazione, scioglimento

- **LE SOCIETÀ DI CAPITALI:**
- La S.P.A: capitale sociale e azioni, costituzione, conferimenti, scioglimento
- Organi della S.p.a. nei diversi modelli organizzativi (sistema tradizionale, dualistico, monistico)
- La S.A.P.A: costituzione, categorie di soci, organi, scioglimento
- La S.R.L: costituzione, capitale sociale, conferimenti, organi, scioglimento

MODULO 5 LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

- Le ONLUS
- Le associazioni
- Le società cooperative. Tipi di cooperative
- Costituzione: atto costitutivo, requisiti, soci, organi, recesso ed esclusione
- Principio della porta aperta e variabilità del capitale sociale
- Diritto di voto e principio democratico; i ristorni
- Le cooperative sociali: scopo; cooperative sociali di tipo a e di tipo b; albo delle cooperative
- Associazioni e cooperative a confronto
- Le ONG

MODULO 6 LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

- Le residenze socio sanitarie: le caratteristiche e i servizi erogati dalle r.s.a
- Le attività dell'operatore socio sanitario
- Il codice deontologico

MODULO 7 LA PRIVACY

- Il diritto alla privacy. Il Codice della privacy (d.lgs. 196/2003)
- Il diritto alla riservatezza.
- I dati personali; il trattamento dei dati; titolare, responsabile, incaricato del trattamento
- Il diritto di accesso agli atti; legge 241/1990
- L'informatizzazione e la tutela dei dati

Disciplina: Igiene e Cultura Medico Sanitaria

Docente: prof.ssa Vana Pescatore

Libro di testo: Tortora, Competenze di Igiene e cultura medico-sanitaria, Editore Clit, volumi 1 e 2.

MODULO 1 LA GRAVIDANZA

- Prevenzione dei rischi in gravidanza
- Controllo preconcezionali (interventi educativi, interventi tecnici, interventi socio assistenziali)
- Controllo della gravidanza
- Prevenzione complesso TORCH(Toxoplasmosi Malattia Citomegalitica , Rosolia, Herpes Simplex ,Other)
- Prevenzione nella gravidanza a rischio
- Empriopatie(fattori ereditari , fattori non ereditari, fattori di rischio che intervengono dopo il concepimento nei primi tre mesi , controllo nell' alimentazione , nei farmaci , nelle vaccinazioni, radiazioni)
- Fetopatie (placenta previa, insufficienza placentare, anomalie del cordone ombelicale)
- Igiene personale e alimentazione in gravidanza

MODULO 2 PREVENZIONE E RISCHI ALLA NASCITA

- Parto (periodo prodromico, periodo dilatante, periodo espulsivo, periodo dell'espulsione degli annessi embrionali)
- Fattori di rischio del parto(parto distocico)
- Anossia ed asfissia da parto
- Prevenzione neonatale
- Punteggio di Apgar
- Profilassi neonatale
- Profilassi della malattia emorragica neonatale
- Osservazione transizionale
- Screening neonatali
- Prelievo ematico e controllo strumentale preconcezionali ed in gestazione (ecografia, amniocentesi prelievo dei villi coriali)

MODULO 3 ELEMENTI DI PEDIATRIA E PUERICULTURA

- Caratteristiche della crescita e sviluppo (altezza, peso, porzioni corporee)
- Fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo (ereditarie, nazionalità e razza, condizione socio –ambientali, sesso)
- Assistenza neonatale (attività cardiaca e respiratoria, pressione sanguigna, temperatura corporea, calo ponderale, ittero fisiologico, emissione di meconio, principali riflessi fisiologici)

- Accrescimento somatico:(gigantismo,nanismo ipofisario e ipotiroideo,auxologia prenatale e postatale,)
- Anatomia e fisiologia dell'età evolutiva, , caratteristiche più significative dello sviluppo psicomotorio e cognitivo.
- Fisiologia della pubertà
- Diabete giovanile e infantile (eziologia, sintomi, complicanze, terapie)

MODULO 4 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

- Nevrosi infantile (eziopatogenesi)
- Disturbi di evacuazione (enuresi, encopresi)
- Alcolismo acuto e cronico: droga, tolleranza, sindrome d'astinenza, sintomi e patologie correlate; tabagismo e patologie correlate.
- Anoressia e bulimia
- Epilessie (definizione, cause, sintomi,forme cliniche, definizione,diagnosi, terapie e assistenza al malato)
- Psicosi (definizione, classificazione,cause,terapie,prognosi)
- Autismo infantile (definizione, sintomatologia, caratteristiche comportamentali in relazione all'età, epidemiologia, eziologia, patogenesi, decorso, prognosi, terapia)
- Schizofrenia (definizione, diagnosi differenziale con l'autismo, epidemiologie, eziopatogenesi, quadro clinico, forme cliniche, decorso e prognosi, diagnosi, terapia farmacologia, altre forme di terapia) LEGGE 180 :accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori.
- P.C. I. (definizione, eziopatogenesi, cause pre -peri -post natali, aspetti clinici, forme cliniche, altri deficit associati, diagnosi precoce, proposte terapeutiche)
Attività di recupero e riabilitazione:legge 104
 - interventi sull'ambiente (famiglia, scuola, comunità)
 - interventi sul bambino,diagnosi funzionale,e profilo dinamico funzionale, l'educazione e l'integrazione degli handicappati a scuola, quadro generale e descrizione dei servizi di riabilitazione(metodo di bobath e vojta, farmacologico, chirurgico, ortopedico, neurochirurgico, psicoterapeutico, psicopedagogico,musicoterapica,ippoterapia, pet.therapy, logoterapia).

MODULO 5 LA SENESCENZA

- aspetti demografici
- LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI ANATOMO PATOLOGICHE DELLA SENE-SCENZA :
 - A) apparato osteoarticolare (osteoporosi, diffusione e sintomi,prevenzione e terapia)
 - B) apparato cardiovascolare (ischemia cardiaca : cause e aspetti clinici, prevenzione primaria e esami strumentali, ecg,elettrocardiogramma di Holter,elettrocardiogramma da sforzo, ecocardiogramma, ecocolor delle carotidi e terapia dell'infarto miocardio e dell' angina pectoris)
 - C) apparato cerebrovascolare (ischemia cerebrale: ictus, attacco ischemico transitorio,assistenza e riabilitazione al paziente colpito da ictus cerebrale)
 - D) sistema nervoso

- 1) INVECCHIAMENTO CEREBRALE (definizione, aspetti generali, periodo e fasi cliniche, eziologia, classificazione, diagnosi e trattamento)
 - 2) ARTERIOSCLEROSI CEREBRALE e DEMENZA DI ALZHEIMER (eziologia, fasi della epidemiologiche, diagnosi e cure, evoluzione della malattia, differenze cliniche con la demenza multifartuale, aspetti riabilitativi della demenza,la ROT)
 - 3) MORBO DI PARKINSON (eziologia, sintomi ,terapie e riabilitazione)
- E) apparato endocrino (DIABETE SENILE :sintomi, complicanze acute,coma ipoglicemico,coma chetoacidotico, , complicanze croniche, terapia del diabete, dieta,attività fisica)
- F) PIAGHE DADECUBITO:cause, pazienti a rischio, sedi anatomiche di incidenza, prevenzione, trattamento.

MODULO 6 DISABILITÀ

- A) PSICHICA (definizione di ritardo mentale, epidemiologia, quoziente intellettivo, eziologia, prevenzione, sindrome di Down, ipotiroidismo congenito, malattia emolitica del neonato, sindrome feto-alcolica)
- B) FISICA (definizioni e caratteristiche cliniche, distrofia muscolare, distrofia muscolare di Duchenne.)

MODULO 7

- C) Principali bisogni dell'utenza e della comunità(I bisogni primari e secondari , analisi dei bisogni, i bisogni socio-sanitari per anziani,L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani, presidi residenziali socio –assistenziali: gli interventi e i servizi per anziani, per disabili a per persone con disagio psichico
- D) Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali
- E) La rilevazione dei bisogni e delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.
- F) Servizi socio-sanitari per anziani,per disabili e per persone con disagio psichico.
- G) Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori,anziani ,disabili e persone con disagio psichico. Perché si elabora un progetto,lavorare per progetti e gestione di un piano di intervento.
- H) Il percorso riabilitativo, la riabilitazione del morbo di Parkinson,I a riabilitazione dei soggetti affetti da demenza.
- I) La rilevazione dei bisogni delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
- J) Qualifiche e competenze delle figure professionali operanti nei servizi.
- K) Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari,alcolismo, tabagismo, educazione alimentare e prevenzione primaria da sostanze stupefacenti.

Disciplina: Psicologia Generale ed applicata

Docente: prof.ssa Cassinari Silvia

Libro di testo: E. Clemente R. Danieli A. Como, Psicologia generale ed applicata, Paravia

L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio – sanitario

Le competenze psicologiche dell'operatore socio-sanitario

Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio – sanitario:

Le teorie psicoanalitiche della personalità: teorie di Freud e Adler

L'analisi transazionale: teoria di Eric Berne: il modello GAB

TEORIE DEI BISOGNI

L'approccio sistemico relazionale: Bateson e la scuola di Palo Alto

L'approccio non direttivo: la teoria di Carl Rogers

La prossemica di Hall

Bisogni omeostatici ed innati specifici

Gerarchia dei bisogni di Maslow

La frustrazione e il need for competence

LA PSICOLOGIA CLINICA E LE PSICOTERAPIE

La terapia psicoanalitica

La terapia di Adler

La terapia della famiglia secondo la scuola di Palo Alto

METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA

Tecniche osservative e di raccolta dei dati: l'osservazione

Le griglie di osservazione

L'intervista e il colloquio

I bambini e i test: l'importanza del disegno infantile

PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO – ASSISTENZIALE

I servizi sociali e i servizi socio – sanitari

Le diverse professioni in ambito sociale e socio – sanitario

Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio – sanitario

I rischi che corre l'operatore socio – sanitario: il burn – out e gli altri rischi

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO.

La relazione di aiuto

Tecniche di comunicazione efficaci ed inefficaci

Realizzare un piano di intervento individualizzato: le tappe dell'intervento

L ' INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

Il maltrattamento psicologico in famiglia

La violenza assistita: le reazioni dei figli e i possibili interventi

Le separazioni coniugali conflittuali

La sindrome da alienazione parentale, gli interventi possibili e la mediazione familiare

L'intervento sui minori vittime di maltrattamento

Il rilevamento, la diagnosi, la presa in cura del minore

Il gioco in ambito terapeutico

Il disegno in ambito terapeutico

L ' INTERVENTO SULLE FAMIGLIE E SUI MINORI

Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero.

Servizi a sostegno della genitorialità

Servizi residenziali per minori in situazione di disagio.

L ' INTERVENTO SUGLI ANZIANI

Le diverse tipologie di demenza.

La demenza di Alzheimer.

Le demenze vascolari

L ' ARTE COME TERAPIA

La danzaterapia, la musicoterapia.

L ' INTEGRAZIONE SOCIALE A SCUOLA E NEL LAVORO.

L'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili

Il concetto di normalizzazione

I bisogni di normalità delle persone diversamente abili

L'integrazione a scuola: la legge 104 del 1992

L ' INTEGRAZIONE NEL LAVORO

Le cooperative sociali di tipo a e di tipo b

Le persone con disabilità nel mondo del lavoro

L'integrazione sociale dei carcerati

La scuola in carcere e il lavoro in carcere

I TRATTAMENTI DELLE DEMENZE

La ROT, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale.

I SERVIZI RIVOLTI AGLI ANZIANI

I servizi residenziali e semi residenziali

LE DISABILITA'

Le disabilità di carattere cognitivo

I comportamenti problema

Il disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività: l' ADHD.

Gli interventi sui comportamenti problema.

I trattamenti dell'adhd.

Gli interventi per i soggetti diversamente abili:

i servizi residenziali e i servizi semi- residenziali.

L' INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI O ALCOLDIPENDENTI

La classificazione delle droghe

I disturbi correlati a sostanze

Droga e adolescenza

Gli effetti della dipendenza da sostanze

La dipendenza dall' alcol

I tipi di bevitori

Gli effetti dell'abuso di alcol

L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti

GRUPPI, GRUPPI DI LAVORO, LAVORO DI GRUPPO.

I gruppi sociali

I principali tipi di gruppo

Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche

I gruppi di auto – aiuto

Le teorie psicologiche dei gruppi. Lewin, Moreno, la teoria di Bion

Le caratteristiche dei gruppi di lavoro: le ricerche di Elton Mayo

L'equipe socio-sanitaria

I t – Group (training group)

I gruppi di auto aiuto.

Disciplina: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Docente: prof. Giovanni Moccia

Libro di testo: Astolfi & Venini - Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale 2 - Tramontana,

I documenti della compravendita

- Il documento di trasporto e la fattura;
- L'imposta sul valore aggiunto e la base imponibile IVA;
- Gli sconti ed i costi accessori di vendita;
- Gli interessi per dilazioni di pagamento.

Gli strumenti di regolamento della compravendita

- I bonifici bancari e le RIBA;
- L'assegno bancario e circolare;
- Il pagherò cambiario e la cambiale tratta;
- Le girate delle cambiali;

L'attività bancaria

- Le operazioni di raccolta e di impiego;
- I conti correnti bancari;
- Il credito al consumo.

Il sistema economico ed i suoi settori

- Il settore pubblico for profit e non profit;
- Le ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale);
- Le cooperative sociali e Le cooperative di credito;
- Le principali cause dello sviluppo del terzo settore;

Il collegamento tra economia di mercato ed economia sociale

- Il sistema economico globalizzato;
- I sistemi economici liberista, collettivista e misto;
- Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale;
- L'economia sociale e responsabile,

Il sistema previdenziale ed assistenziale

- Il welfare State: la protezione sociale in Italia;
- Previdenza ed assistenza;
- I rapporti con INPS ed INAIL;
- La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

Il rapporto di lavoro dipendente

- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro;
- I diritti dei lavoratori subordinati;
- Il sistema contrattuale;
- Le principali forme di lavoro dipendente;
- Il contratto di apprendistato;
- I piani e le fonti di reclutamento;
- La selezione e l'inserimento dei nuovi assunti;
- La nascita del rapporto di lavoro;
- Formazione e addestramento del personale;

L'amministrazione del personale

- La contabilità del personale;
- Gli elementi della retribuzione;
- Ritenute sociali e ritenute fiscali;
- La liquidazione delle retribuzioni;
- L'estinzione del rapporto di lavoro ed il TFR.

Disciplina: Educazione Fisica

Docente: Giorgio Tavola

Libro di testo: nessuno

- Elaborati scritti:
 - Primo Soccorso
- Test motori
 - Test Navetta (5 x 10 mt)
 - Test Salto in Lungo da Fermo
 - Test Mira
 - Test Navetta 30mt
- Esercizi per il potenziamento muscolare a carico naturale
- Esercizi di allungamento muscolare (stretching)
- Giochi tradizionali e sportivi
- Sport di squadra con partite e arbitraggio autonomo
- Pallavolo: fondamentali e regolamento
- Pallamano: fondamentali e regolamento
- Touch Rugby: fondamentali e regolamento
- Ping-Pong
- Torneo interno di pallavolo
- Trofeo Elena Ronco

AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE

In applicazione del DPR 15/3/2010 n°87 art. 5 comma 2d, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede l'organizzazione di esperienze curriculari di alternanza scuola-lavoro.

Tale attività si attua:

- a) Nel terzo anno con n°120 ore di A.S.L.
- b) Nel quarto anno con almeno 160 ore di A.S.L.
- c) Nel quinto anno con la possibilità di svolgerle presso aziende dell'Unione Europea

Gli allievi hanno svolto uno stage di tre settimane, dal 14/01/2013 AL 2/02/2013 in Asili nido e Scuole materne, con risultati molto positivi.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO			
3° anno – 2012/2013			
N°	ALUNNO		AZIENDA/SCUOLA
1	ALBINI	Irene	Asilo nido "Happy Child"
2	APRILE	Federica	Asilo nido "Giochiamo insieme"
3	BASANISI	Francesca	Asilo nido "Il Giardino dei bambini"
4	BELLIAZZI	Silvia	Asilo nido "Happy Child"
5	CAPRINI	Laura	Scuola materna "Sacro Cuore"
6	CAVALCA	Samanta	(frequentava il corso parrucchieri)
7	DI SANTO	Laura	Asilo nido "La Puperia"
8	FRANZÒ	Sharon Giada	Asilo nido "Happy Child"
9	FRETTO	Valentina	Asilo nido "Il Giardino dei bambini"
10	GNIZIO	Ylenia Maria	Asilo nido "Tre Girasoli"
11	LABELLA	Alessandro	Asilo nido "La Puperia"
12	LASLUISA	Yugla Roger Fabian	Scuola materna "Sacro Cuore"
13	LEVANTACI	Chiara	Asilo nido "La Puperia"
14	MANCOSU	Silvia	Asilo nido "Il Giardino dei bambini"
15	MAZHAR	Rabbia	Scuola materna "Maria Ausiliatrice)
16	MINORA	Adele	Asilo nido "Tre Girasoli"
17	MINORA	Giulia	Asilo nido "La Puperia"
18	OLEDA	Clarissa	Asilo nido "La Puperia"
19	RONCHI	Chiara	Scuola materna "Sacro Cuore"
20	SCANO	Martina	Asilo nido "Happy Child"

Gli allievi hanno svolto uno stage di 4 settimane (dal 12/05/2014 al 6/06/2014) in Aziende socio-sanitarie e Scuole elementari con risultati molto positivi.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO			
4° anno – 2013/2014			
N°	ALUNNO		AZIENDA/SCUOLA
1	ALBINI	Irene	Istituto Geriatrico "Pastor Angelicus"
2	APRILE	Federica	Lycée Stendhal
3	BASANISI	Francesca	Scuola Elementare Trilussa
4	BELLIAZZI	Silvia	Istituto geriatrico milanese
5	CAPRINI	Laura	Scuola Elementare Trilussa
6	CAVALCA	Samanta	Istituto geriatrico milanese
7	DI SANTO	Laura	Scuola Elementare Trilussa
8	FRANZÒ	Sharon Giada	Scuola Elementare Trilussa
9	FRETTO	Valentina	Lycée Stendhal
10	GNIZIO	Ylenia Maria	Istituto Geriatrico Milanese
11	LABELLA	Alessandro	Clinica Pediatrica De Marchi
12	LASLUISA	Yugla Roger Fabian	Lycée Stendhal
13	LEVANTACI	Chiara	Lycée Stendhal
14	MANCOSU	Silvia	Scuola Elementare Trilussa
15	MAZHAR	Rabbia	Istituto Geriatrico Milanese
16	MINORA	Adele	Istituto Geriatrico Milanese
17	MINORA	Giulia	Clinica Pediatrica De Marchi
18	OLEDA	Clarissa	Istituto geriatrico milanese
19	RONCHI	Chiara	Istituto Geriatrico "Pastor Angelicus"
20	SCANO	Martina	Scuola Elementare Trilussa

CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
1 - 2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell'argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali
3	Scarso	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza.
4	Gravemente insufficiente	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizzo sufficientemente corretto dei codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 - 10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Tra le attività extracurricolari proposte dai docenti, sono state accolte con interesse:

- 1) Il corso “Salviamo i neuroni”, patrocinato dall’Istituto di ricerca neurologica “Mario Negri”.
- 2) Torneo di Pallavolo svolto nel mese di febbraio;
- 3) Due uscite didattiche presso Il Museo della scienza e della tecnica di Milano, una sul tema del DNA e l'altra su quello del fumo.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V C Socio-sanitaria , dopo aver attentamente valutato le attitudini e le propensioni degli alunni, le verifiche da loro effettuate negli anni scorsi, i contenuti delle discipline, relativamente al tipo di terza prova d'esame da proporre alla Commissione esaminatrice, ha optato per la tipologia B+C.

Le discipline coinvolte sono state: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria, Cultura Medico-Sanitaria, Inglese, Francese

Le simulazioni relative alla Prima, Seconda e Terza Prova si sono svolte secondo il seguente calendario:

25 febbraio 2015	Simulazione della I prova
26 febbraio 2015	Simulazione della II prova
2 marzo 2015	Simulazione della III prova
22 aprile 2015	Simulazione della I prova
23 aprile 2015	Simulazione della II prova
27 aprile 2015	Simulazione della III prova

I.I.S. "PAOLO FRISI"

MILANO

SIMULAZIONE TERZA PROVA

anno scolastico 2014 - 2015

CLASSE V SEZIONE C

CORSO PER "TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI"

TIPOLOGIA: B + C

DISCIPLINE COINVOLTE:

Diritto e Legislazione Socio Sanitaria, Cultura Medico-Sanitaria, Inglese, Francese

[per Inglese e Francese è consentito l'uso del dizionario bilingue]

Durata della prova: 3 ore

CANDIDATO/A: _____

Milano, 2 marzo 2015

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Candidato/a: _____

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1. Spiega come è regolato il trasferimento dei debiti e dei crediti nella cessione dell'azienda (max. 10 righe)

2. Spiega il concetto di lavoro in rete, distinguendo le reti sociali formali da quelle informali (max. 10 righe)

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

(indica la risposta esatta con una crocetta sulla lettera corrispondente)

1. Lo Statuto delle regioni ordinarie è approvato:

- a. dal consiglio regionale
- b. dal parlamento con legge ordinaria
- c. dal parlamento con legge costituzionale
- d. dalla giunta regionale

2. La ditta è:

- a. un segno distintivo dell'azienda che contraddistingue i prodotti dell'imprenditore
- b. il nome con il quale l'imprenditore esercita l'impresa
- c. l'attività economica svolta dall'imprenditore
- d. l'insieme dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa

3. Con l'autorizzazione del giudice, gli inabilitati possono:

- a. continuare l'esercizio dell'impresa assistiti dal curatore per gli atti di straordinaria amministrazione
- b. iniziare una nuova impresa assistiti dal curatore per gli atti di straordinaria amministrazione
- c. continuare l'esercizio dell'impresa assistiti dal curatore per gli atti di ordinaria amministrazione
- d. iniziare una nuova impresa assistiti dal tutore per gli atti di straordinaria amministrazione

4. Per controllo della qualità totale si intende:

- a. un controllo ex post sul prodotto
- b. un controllo sui processi
- c. un controllo su tutti gli aspetti e settori dell'azienda in ottica di miglioramento continuo
- d. un controllo sull'efficienza dei servizi

CULTURA MEDICO-SANITARIA

Candidato/a: _____

A. Quesiti a risposta multipla

1) LA CARATTERISTICA PATOGENETICA DEL MORBO DI PARKINSON E'?

- a) L'incremento del numero di neuroni corticali
- b) La diminuzione del numero dei neuroni dopaminergici
- c) L'atrofia della corteccia cerebrale
- d) La formazione di macchie senili sulla pelle

2) LA TERAPIA DEL DIABETE MELLITO PREVEDE:

- a) Attività sedentaria
- b) Esercizio fisico regolare
- c) Esercizio fisico agonistico
- d) Corsa ad ostacoli

3) I TEST MICROBIOLOGICI TORCH VENGONO ESEGUITI:

- a) Per prevenire patologie embrio-fetali
- b) Per prevenire parti gemellari
- c) Per permettere la nascita di figli maschi
- d) Per prevenire la sindrome di Down

4) L'ASFISSIA NEONATALE PUO'ESSERE DETERMINATA DA:

- a) carenza di vitamina k al neonato
- b) Presenza del cordone ombelicale attorno al collo del feto
- c) Ritenzione del testicolo in cavità addominale
- d) Mancata emissione di meconio

B. Quesiti a risposta singola

1. Descriva brevemente le caratteristiche cliniche del paziente anziano (max. 10 righe)

2. Illustri gli interventi di riabilitazione dei soggetti affetti da demenza (max. 10 righe)

I N G L E S E

Candidato/a: _____

Answer the following questions

1. Who are the main clients of a social worker? (max 5 lines)

2. According to Piaget's theory, what is object permanence? (max 5 lines)

Choose the correct option

1. Which statement is true regarding Autism?

- A. There is a female predominance
- B. Autism is a mental illness
- C. Autism is the result of a neurological disorder that affects the brain
- D. Age of onset is typically in adolescence

2. The classic features of Parkinson's disease are:

- A. Slowness in initiating movement
- B. Tremor at rest
- C. Rigidity
- D. All of the above

3. Which of the following is not a diagnostic criterion for anorexia nervosa?

- A. A refusal to maintain a minimal body weight
- B. A pathological fear of gaining weight
- C. A distorted body image in which, even when clearly emaciated, sufferers continue to insist they are overweight
- D. A clear desire to show one's own condition to others

4. In separate interviews with the school social worker, Henry's teacher and his mother describe the 9-year-old boy as having a history of severe behaviour problems, including making threats to teachers and family members. After conducting these interviews, the school social worker should decide that the most appropriate next step is to:

- A. refer the student to a family court
- B. refer the family to a child-welfare agency for foster care placement
- C. interview the student in order to gain a better understanding of his problems
- D. place the student in a school-based group for boys who are behaving badly

Choisissez la bonne réponse:

1) L'assistant de service social doit faire face

- à des problèmes économiques
- à des questions de détresse familiale
- à des urgences statistiques
- à des demandes urgentes de secours

2) L'assistant de service social travaille

- tout seul
- avec des entrepreneurs
- avec des animateurs
- avec des juges

3) Une de ses tâches est

- d'informer les personnes sur les nouveautés sanitaires
- d'aider les enfants avec leurs devoirs
- de rédiger des comptes-rendus
- d'adresser les personnes vers des établissements scolaires

4) Le technicien de l'intervention sociale et familiale doit

- éviter les problèmes de endettements
- favoriser l'isolement
- éviter le phénomène de la marginalisation
- éviter le contact avec les familles des personnes en difficulté

CRITERIO DI VALUTAZIONE E VOTO FINALE

I.I.S. "Paolo Frisi" Milano

Commissione _____

Candidato/a _____ Classe 5[^] sez. C sociosanitario

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

p. 0.3125 per ogni risposta esatta [Step → 1=0,3125; 2= 0.625; 3=0,9375; 4=1,25]

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Per ogni risposta:

- p. 1,25 risposta corretta, completa, articolata
- p. 1,00 risposta corretta nella forma e precisa nei contenuti
- p. 0,75 risposta essenziale nei contenuti e sostanzialmente corretta
- p. 0,50 risposta parzialmente lacunosa e/o con problemi di correttezza
- p. 0,25 risposta lacunosa e scorretta
- p. 0,00 risposta non attinente o nessuna

Per ogni disciplina sono disponibili punti 1,25 per i 4 quesiti a risposta multipla e 2,5 per i due quesiti a risposta singola, per un totale di 3,75 punti. Il punteggio totale delle quattro discipline è 15 (3,75 x 4 = 15).

VOTO FINALE (in quindicesimi) →

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

I.I.S. "PAOLO FRISI"
MILANO

SIMULAZIONE TERZA PROVA

anno scolastico 2014 - 2015

CLASSE V SEZIONE C

CORSO PER "TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI"

TIPOLOGIA: B + C

DISCIPLINE COINVOLTE:

Diritto e Legislazione Socio Sanitaria, Cultura Medico-Sanitaria, Inglese, Francese

[per Inglese e Francese è consentito l'uso del dizionario bilingue]

Durata della prova: 3 ore

CANDIDATO/A: _____

Milano, 27 aprile 2015

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

CANDIDATO/A _____

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1. Spiega la differenza tra scopo lucrativo e scopo mutualistico (max. 10 righe)

2 Quali sono i requisiti necessari per acquisire la qualifica di ONLUS? (max. 10 righe)

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

(indica la risposta esatta con una crocetta sulla lettera corrispondente)

1. Il socio d'opera:
 - a. conferisce strumenti lavorativi
 - b. è ammesso in tutti i tipi di società
 - c. conferisce la propria attività lavorativa
 - d. non è ammesso

2. Una società per azioni costituita con una scrittura privata è:
 - a. nulla
 - b. perfettamente valida
 - c. irregolare
 - d. valida se non svolge un'attività commerciale

3. In base al principio della porta aperta, nelle cooperative:
 - a. si dividono gli utili tra i soci
 - b. l'attività è svolta anche a favore dei non soci
 - c. in linea generale è libero l'ingresso e il recesso dei soci
 - d. sono offerte ai soci condizioni più vantaggiose di quelle di mercato

4. Ha funzioni legislative:
 - a. il consiglio comunale
 - b. il consiglio regionale
 - c. la giunta regionale
 - d. il sindaco

CULTURA MEDICO-SANITARIA

CANDIDATO/A _____

A. Quesiti a risposta multipla

- 1) Le attività riabilitative motorie rappresentano per il paziente parkinsoniano:
 - a) L'ultima possibilità di risposta terapeutica
 - b) Eccessivo affaticamento motorio
 - c) Un indispensabile completamento della terapia farmacologica
 - d) Causa spesso di maggiore degenerazione osteo- articolari e muscolari

- 2) La tetraplegia spastica dipende da un danno:
 - a) Del cervello
 - b) genetico
 - c) dalla mancanza di neuroni dopaminergici
 - d) da una anomalia dell'articolazione coxo-femorale

- 3) Per stroke ischemico si intende:
 - a) Un 'improvvisa rottura di un vaso cerebrale con conseguente emorragia
 - b) La morte dei neuroni per cause genetiche
 - c) L'ostruzione di un grosso vaso cerebrale a causa di un trombo o di un embolo
 - d) Il ridotto afflusso di sangue per un breve periodo a una zona cerebrale

- 4) Tra i segni clinici iniziali della demenza di Alzheimer:
 - a) Amnesia, agnosia e alterazioni comportamentali
 - b) Depressione, bradicinesia e incontinenza urinaria
 - c) Tutte le alternative sono vere
 - d) Ipoacusia, disturbi dell'equilibrio e allucinazioni

B. Quesiti a risposta singola

1. Descriva brevemente la Paralisi cerebrale infantile (max. 10 righe)

2. Quali segni clinici caratterizzano l'autismo? (max 10 righe)

LINGUA STRANIERA: INGLESE

CANDIDATO/A _____

Answer the following questions

1. What may be the long-term consequences on a victim of child sexual abuse? (max 5 lines)

2. What are the main activities of a caregiver in a nursing home? (max 5 lines)

Choose the correct option

1. Individuals with Down Syndrome have three copies of:
- A. the X chromosome
 - B. chromosome 13
 - C. chromosome 21
 - D. the Y chromosome

2. The Piagetian stage during which understanding of the world comes about through sensory experiences and motor actions is the:
- A. sensorimotor stage
 - B. preoperational stage
 - C. concrete operational stage
 - D. formal operational stage
3. Gerontology is:
- A. the scientific study of aging
 - B. a declining field of study
 - C. prejudice and discrimination against the elderly
 - D. the network of health care systems and social programs for the elderly
4. All of the following are normal age-related changes that occur in the brain except :
- A. difficulty in multitasking
 - B. difficulty with problem-solving skills
 - C. difficulty recalling names of people and places
 - D. difficulty learning new information quickly

Choisissez la bonne réponse:

1) Les micro-crèches accueillent les enfants

- de 10 semaines à 6 ans
- de 18 semaines à 6 ans
- de 10 mois à 8 ans
- de 6 mois à 10 ans

2) Les jardins d'enfants sont des structures pouvant accueillir

- jusqu'à 60 enfants
- jusqu'à 80 enfants
- 20 ou 25 enfants maximum
- 50 enfants maximum

3) Le but des logements intermédiaires est de

- permettre aux personnes âgées de avoir un logement gratuit
- permettre aux personnes âgées de vivre avec leurs proches
- permettre aux personnes âgées de rester autonomes le plus longtemps possible
- permettre aux personnes âgées de vivre en isolement

4) Le terme maison de retraite est utilisé pour désigner

- les établissements accueillant des personnes âgées de plus de 70 ans
- les établissements accueillant des personnes âgées de plus de 65 ans
- les établissements accueillant des personnes âgées de plus de 60 ans
- les établissements accueillant des personnes âgées de plus de 75 ans

CRITERIO DI VALUTAZIONE E VOTO FINALE

I.I.S. "Paolo Frisi" Milano

Commissione _____

Candidato/a _____ Classe 5[^] sez. C sociosanitario

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

p. 0.3125 per ogni risposta esatta [Step → 1=0,3125; 2= 0.625; 3=0,9375; 4=1,25]

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Per ogni risposta:

- p. 1,25 risposta corretta, completa, articolata
- p. 1,00 risposta corretta nella forma e precisa nei contenuti
- p. 0,75 risposta essenziale nei contenuti e sostanzialmente corretta
- p. 0,50 risposta parzialmente lacunosa e/o con problemi di correttezza
- p. 0,25 risposta lacunosa e scorretta
- p. 0,00 risposta non attinente o nessuna

Per ogni disciplina sono disponibili punti 1,25 per i 4 quesiti a risposta multipla e 2,5 per i due quesiti a risposta singola, per un totale di 3,75 punti. Il punteggio totale delle quattro discipline è 15 (3,75 x 4 = 15).

VOTO FINALE (in quindicesimi) →

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA D'ESAME

Candidato Classe

TIPOLOGIA A

1	Correttezza espressiva (ortografia, morfologia, sintassi, lessico)	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima • Buona • Sufficiente • Insufficiente • Grav. Insuff. 	5 4 3 2 1
2	Pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti posti	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente • Insufficiente 	2 1
3	Capacità di analisi del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima • Buona • Sufficiente • Insufficiente • Grav. Insuff 	5 4 3 2 1
4	Qualità dell'approfondimento relativo alla contestualizzazione storico - letteraria	<ul style="list-style-type: none"> • Buona • Sufficiente • Insufficiente 	3 2 1
VOTO			/15

TIPOLOGIA B

1	Correttezza espressiva (ortografia, morfologia, sintassi, lessico)	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima • Buona • Sufficiente • Insufficiente • Grav. Insuff. 	5 4 3 2 1
2	Pertinenza rispetto alla traccia e alla tipologia di testo scelta dal candidato (articolo o saggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente • Insufficiente 	2 1
3	Capacità di argomentazione e rielaborazione sulla base degli opportuni documenti e riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima • Buona • Sufficiente • Insufficiente • Grav. Insuff 	5 4 3 2 1
4	Coerenza e coesione complessiva sul piano logico - espositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Buona • Sufficiente • Insufficiente 	3 2 1
VOTO			/15

TIPOLOGIA C e D

1	Correttezza espressiva (ortografia, morfologia, sintassi, lessico)	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima • Buona • Sufficiente • Insufficiente • Grav. Insuff. 	5 4 3 2 1
2	Pertinenza rispetto alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente • Insufficiente 	2 1
3	Spessore concettuale relativo alla quantità, qualità e originalità delle considerazioni e argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima • Buona • Sufficiente • Insufficiente • Grav. Insuff 	5 4 3 2 1
4	Coerenza complessiva sul piano logico - espositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Buona • Sufficiente • Insufficiente 	3 2 1
VOTO			/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

I.I.S. “Paolo Frisi” Milano
Anno scolastico 2014/2015

PSICOLOGIA

Griglia di valutazione seconda prova Esame di Stato**Classe 5ª C Socio-sanitaria - A.S. 2014/2015**

ADERENZA ALLA TRACCIA E PERTINENZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in tutta la sua complessità	4
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo esauriente	3
Argomento trattato in modo pertinente e messo parzialmente a fuoco	2
Argomento non trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo erraneo	1

AMPLIEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Articolazione analiticamente completa e corretta dei contenuti trattati	4
Articolazione analiticamente limitata, ma corretta dei contenuti trattati	3
Articolazione analiticamente limitata e scorretta dei contenuti trattati	2
Articolazione lacunosa ed erranea dei contenuti trattati	1

CONSEQUENZIALITA', ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi personalmente rielaborato	4
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi, ma non personalmente rielaborato	3
Svolgimento consequenziale e schematico nell'analisi e non rielaborato	2
Svolgimento non consequenziale nell'analisi e non rielaborato	1

CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE SPECIFICA	PUNTI
Svolgimento corretto caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sostanzialmente corretto e caratterizzato da specificità lessicale	2
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA			
Candidato/a _____ Classe 5 ^a sez. C sociosanitario			
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA			
TIPOLOGIA DI QUESITI	N°	PUNTI DISPONIBILI	PUNTI ASSEGNATI
Quesiti a risposta singola	1°	1.25	
	2°	1.25	
Quesiti a risposta multipla	1°	0.3125	
	2°	0.3125	
	3°	0.3125	
	4°	0.3125	
CULTURA MEDICO-SANITARIA			
Quesiti a risposta singola	1°	1.25	
	2°	1.25	
Quesiti a risposta multipla	1°	0.3125	
	2°	0.3125	
	3°	0.3125	
	4°	0.3125	
I N G L E S E			
Quesiti a risposta singola	1°	1.25	
	2°	1.25	
Quesiti a risposta multipla	1°	0.3125	
	2°	0.3125	
	3°	0.3125	
	4°	0.3125	
F R A N C E S E			
Quesiti a risposta singola	1°	1.25	
	2°	1.25	
Quesiti a risposta multipla	1°	0.3125	
	2°	0.3125	
	3°	0.3125	
	4°	0.3125	
TOTALE PUNTI ASSEGNATI (VOTO) →			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ DATA _____

CONOSCENZE	1) Scarse	1 - 2
	2) Insufficienti	3 - 4
	3) Accettabili	5
	4) Appropriate	6

COMPETENZE	1) Scarse	1 - 2
	2) Insufficienti	3 - 4
	3) Accettabili	5
	4) Appropriate	6

CAPACITÀ CRITICHE E LOGICHE	5) Scarse	1 - 2
	6) Insufficienti	3 - 4
	7) Accettabili	5
	8) Appropriate	6

ATTEGGIAMENTO DURANTE L'ESAME	1) Risponde con incertezza e con imprecisione ai quesiti	1 - 2
	2) Procedo solo se sollecitato o indirizzato, ma in modo sufficiente	3
	3) Risponde in modo coerente ai quesiti	4
	4) È capace di relazionarsi autonomamente e con sicurezza	5

La commissione stabilisce che per valutare sufficientemente l'atteggiamento del candidato il punteggio è uguale a 3

TESINA/PERCORSO	1) Conoscenza della tesina	1
	2) Ampiezza	1
	3) Qualità	1
	4) Collegamenti	1

La commissione stabilisce che per valutare sufficientemente la tesina, il punteggio è uguale a 3

AUTOCORREZIONE	1) Comprende la correzione degli errori solo se guidato	1
	2) Riesce a comprendere gli errori compiuti	2
	3) È in grado di correggere gli errori in modo adeguato e di commentare gli elaborati con cognizione	3

VOTO _____ /30